



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 45

Dal 6 al 13 dicembre 2020

FEDE OPEROSA

Carissimi,

questo tempo di Avvento, tempo di attesa fiduciosa, paziente, vigilante, ci offre alcune "icone" di cosa significa aderire alla speranza che "Colui che viene" alimenta in noi. Speranza oggi messa alla prova dalla durezza dei tempi, ma appunto per questo bisognosa di attingere alle sue sorgenti. Ispirandosi anche a chi questa speranza l'ha vissuta, prestandosi all'opera di Dio, nella totale fiducia in Lui.

Martedì prossimo sarà la festa della Concezione Immacolata di Maria. Dio dà segno che fa su serio, e vuole davvero porre le basi per un mondo nuovo, rinnovato dalla sua grazia. Ha posto questo segno aurorale nel cuore e nel grembo di una fanciulla di periferia. Un oscuro e insignificante villaggio della Galilea, Nazaret. In quella contrada, sconosciuta perfino alle carte geografiche del tempo, ha trovato una zolla ben disposta ad accogliere il suo seme, e l'ha resa feconda del mondo nuovo. La perfetta e semplice disponibilità di quella giovane donna ha reso possibile la grande opera di Dio. Di questa accoglienza obbediente Egli ha bisogno ancora, per poter dare corpo alla sua presenza in questo nostro tempo travagliato. La sua Parola, accolta nel silenzio, renderà anche i nostri terreni desertificati luoghi di azione del suo Spirito. Il mondo nuovo si annida, nasce e germoglia nella piccolezza dei suoi servi fedeli.

Altra icona che viene proposta soprattutto a noi, cristiani di Guspini, è quella di San Nicolò. Il sei dicembre è la ricorrenza prevista in calendario. Quest'anno cade di domenica. Ed è domenica di Avvento. Tempo "forte", come si sa. Nel nostro desiderio di programmare i diversi eventi importanti, si direbbe che San Nicolò si pone in concorrenza con il calendario liturgico. Ma il nostro Santo conferma certo il suo senso dell'umorismo, e sorride nel vedersi messo quasi in secondo ordine, davanti a Colui che egli ha servito con generosa intraprendenza. Del resto egli stesso si è lasciato plasmare nell'immaginario popolare, fino a diventare "Santa Klaus", Babbo Natale, dando un volto sorridente, amabile, generoso, premuroso soprattutto verso i più piccoli. A lui si ispira la nostra comunità cristiana. Circondato e quasi

impastato di racconti più o meno leggendari, è luce che ancora oggi ispira un modo di essere cristiani nella Chiesa che si ama con tutto l'essere. Non era certo nel novero dei grandi teologi del suo tempo, se messo a confronto che le eminenti figure di quel tempo (si pensi a S. Atanasio). Ma mise tutta la sua passione e il suo amore per Gesù Cristo nel difendere la verità della sua incarnazione. Riconobbe con ferma decisione la dimensione umana e divina di Gesù di Nazaret. La sua fermezza è riconosciuta nella tradizione che lo riguarda. Si dice di un modo di argomentare e disputare sulla verità di fede che oggi apparirebbe poco ecumenico e dialogante, se fosse vero lo schiaffone mollato ad Ario, l'eretico che negava la vera divinità di Gesù, nel Concilio di Nicea. Eppure anche pazientemente dialogante, se riuscì a ricondurre alla vera dottrina cattolica il titubante e quasi eretico vescovo Teognide, in una condivisione di fede che lo avvicinava alle posizioni teologiche del grande Vescovo S. Ilario. La sua fermezza potrebbe essere di modello anche per noi oggi. Tanti si atteggiavano ad esperti di dottrina e di sana tradizione, improvvisandosi teologi e moralisti, in una discussione solo degna da bar dello sport. Faro sicuro su cui orientarsi era allora, e anche oggi lo è, l'insegnamento della Chiesa, espresso dai pastori che la guidano. Per S. Nicolò era decisamente importante l'affermazione dell'umanità e della divinità di Gesù di Nazaret. Non era solo una discussione accademica di alta teologia. Ma era il fondamento della sua fede e del suo servizio pastorale. È quanto noi stiamo accogliendo come Vangelo, lieta notizia, in questo tempo di Avvento e Natale. Il Figlio di Dio ha davvero, concretamente, assunto la carne, la nostra umanità, in tutto il suo spessore di fragilità, di debolezza, di riscatto e redenzione, di salvezza. L'azione del Cristo prende corpo nella sua comprensione di fede, ed egli si rende disponibile a trasmettere, con i suoi gesti, la tenerezza di Dio che si è manifestata nel suo Figlio. L'iconografia più diffusa lo ritrae Vescovo con in mano il Vangelo e sul Vangelo i tre pomi - o sacchetti -, che ricordano il curioso soccorso alle tre fanciulle che rischiavano di finire nel mercato infame del sesso, per sopperire alle necessità economiche del padre. Egli non si atteggia semplicemente a scandalizzato per la corruzione e l'immoralità dei tempi. Ma soccorre, concretamente, con grande discrezione, per evitare che tre donne diventino oggetto di consumo. In seguito, diventato Vescovo, sarà pienamente immerso nei problemi della sua gente: soccorre in modo sorprendente il suo popolo con abbondanti derrate alimentari, chiedendole a chi è nell'abbondanza, protesta efficacemente contro la voracità del fisco, che affama la povera gente, chiede giustizia giusta quando vede lesi i diritti e il buon nome di persone che rischiano condanne ingiuste. Questo per lui era dar corpo alla giustizia, alla misericordia, alla solidarietà fraterna che imparò dal Vangelo. Bel faro di riferimento per le nostre comunità cristiane, in questo tempo, attraversato da problemi e ferite profonde nell'umanità. Potremmo osservare a margine: poco importa l'orario della Messa di Natale. È importante che l'amore di Dio assuma corpo nella nostra passione per l'umanità, condividendo il cuore del Figlio.

In questa cornice, di commemorazione devota, accogliamo il messaggio del nostro Vescovo per gli uomini e le donne della nostra comunità cristiana. La bella immagine del “tempo sospeso” rende bene il clima e la sensazione di quanto stiamo vivendo: “Il riacutizzarsi della diffusione della pandemia fa emergere con forza la percezione di vivere in un **“tempo sospeso”**”. Eravamo abituati a scandire la nostra vita con i ritmi del passato, presente e futuro, ma proprio a causa del coronavirus il tempo si è cristallizzato in qualche cosa appunto di “sospeso”. Ciò che stiamo vivendo ci fa dimenticare il passato, ci fa vivere il momento presente con preoccupazione, paura e angustia, e non ci permette neanche di immaginare il futuro, rendendo incerti i progetti e i sogni per il domani....

Ma questo tempo sospeso, così drammatico, è solo negativo o avrà nascosta pure qualche opportunità? Sembra di sì! Esso ci ha fatto riscoprire la nostra casa come il luogo in cui ci sentiamo più al sicuro: luogo di incontro, di cura di sé e degli altri, luogo per fare famiglia e approfondire gli affetti, luogo di ascolto e dialogo. Non è lontano il tempo in cui la famiglia era piuttosto un territorio di passaggio; con difficoltà ci si trovava per parlare, per ascoltarsi, per incontrarsi in profondità. E bisogna riconoscere che, oltre a senso di famiglia, questo “tempo sospeso” ha sviluppato, in molti il senso di collaborazione, la generosità, l’attenzione agli altri. Il “tempo sospeso” può essere occasione di uno stile di condivisione ma anche un modo per recuperare l’interiorità, spingendoci ad approfondire gli interessi, leggere, capire, riflettere, meditare, pregare”.

Accogliamo l’invito del Vescovo, per vivere questo tempo rivolti all’essenziale: le restrizioni a cui siamo soggetti non impediranno di vivere la preparazione e il mistero dell’Incarnazione con animo grato a Dio. Il suo Figlio condivide con noi la nostra travagliata vicenda umana. Sentirlo compagno di viaggio è per noi motivo di consolazione e di speranza. S. Nicola insegna e ci protegge con la sua intercessione.

Un caro saluto a tutti voi, carissimi.

Don Nico

Vita Parrocchiale

Questa domenica celebriamo la festa di S. Nicolò, patrono della nostra Parrocchia e della comunità cittadina Guspinese. La Messa in suo onore sarà alle ore 10.30.

Martedì 8 dicembre festa dell’Immacolata Concezione. L’orario delle S. Messe come la domenica.

Giovedì 10 dicembre alle ore 17.30 in Chiesa catechesi degli adulti.

CALENDARIO LITURGICO 2020

<p>DOMENICA 6 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">✚ II DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8 Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza</p>	<p>7.30 - def. Suor Ritina 9.00 - def. Bruno Tuveri e Luigina Serra 10.30 - S.Nicolo</p>
<p>LUNEDI' 7 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana S. Ambrogio - memoria Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26 Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci</p>	<p>7.30 - def. Ilario Lampis 18.00 - def. Alfio Sanna Trigesimo</p>
<p>MARTEDI' 8 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie</p>	<p>7.30 - deff. Fernando, Amelia, Giuseppe 9.00 - deff. Fam. Parisi e Cherchi 10.30 - Def. Giuseppina Cancedda Trigesimo</p>
<p>MERCOLEDI' 9 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana S. Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin - mem. facolt. Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>7.30 - Def. Suor Giovanna 17.00 - deff. Anna Maria Cinus Trigesimo</p>
<p>GIOVEDI' 10 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15 Il Signore è misericordioso e grande nell'amore</p>	<p>7.30 - Def. Suor Giovanna 17.00 - def. Alviana Garau Trigesimo</p>
<p>VENERDI' 11 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>S. Damaso I - memoria facoltativa Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita</p>	<p>7.30 - deff. Elvio Sanna e Aurora Sanna 17.00 - def. Vilma Melis Trigesimo</p>
<p>SABATO 12 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>B. V. Maria di Guadalupe - memoria facoltativa Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</p>	<p>7.30 - deff. Aldo, Giovanna, Mario 18.00 - Def. Gianfranco Melis Trigesimo</p>
<p>DOMENICA 13 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">✚ III DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Is 61,1-2.10-11; Cant. Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28 La mia anima esulta nel mio Dio</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Mario Serra 9.00 - deff. Severino e Barbara 10.30 - Pro Populo</p>